

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

conforme alla normativa (CE) n° 453/2010

Redatto il: 08/28/2015

- Italian -

SDS n°: 900214

Olio Vitalizer Nordson

SEZIONE 1 : Identificazione della sostanza/preparato e dell'azienda/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice prodotto : 900214 / 900215 / 900216

Nome del prodotto : Olio Vitalizer Nordson

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Lubrificante

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Fabbricante

enviro-blend, Inc.

P.O. Box 329

Springfield, TN 37172

Numero assistenza : 615-382-8215

E-mail : enviroblend@birch.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni (medico) : (877) 800-5553

CHEMTREC (Trasporto USA) : (800) 424-9300

SEZIONE 2 : Identificazione dei rischi

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione conforme alla direttiva

1999/45/CE

: Non classificato come pericoloso secondo i criteri CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

Non classificato come pericoloso secondo i criteri CE.

2.3. Altri rischi

Rischi per la salute

: In condizioni normali non viene considerato un rischio per la salute.

Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle senza una pulizia corretta può causare irritazione alla pelle o dermatite.

SEZIONE 3 : Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome chimico	CAS	N° EINECS	Peso %
Distillati (petrolio) paraffine pesanti decerate con solvente	64742-65-0	265-169-7	100
Difenilammina	122-39-4	204-539-4	0.001
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	Non applicabile	0.001
Cumene	98-82-8	Non applicabile	0.0001

SEZIONE 4 : Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Olio Vitalizer

In caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti; assicurarsi di aver sciacquato con acqua tutta la superficie dell'occhio e della palpebra. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	: Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se un'irritazione si sviluppa o persiste.
In caso di ingestione	: In generale non è necessario nessun trattamento a meno che non siano state ingerite grandi quantità, tuttavia si raccomanda di consultare un medico.
In caso di inalazione	: In condizioni normali d'uso non è necessario nessun trattamento. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acustiche ritardati

Occhi	: Può causare una leggera irritazione agli occhi.
Pelle	: Il contatto prolungato può generare acne da olio / dermatite.
Assorbimento cutaneo	: Nessuna prevista.
Ingestione	: L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
Inalazione	: Nessuna prevista.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**SEZIONE 5 : Misure antincendio****5.1. Sostanze estinguenti**

Sostanze estinguenti	: Polvere estinguente, schiuma, biossido di carbonio, nebbia d'acqua.
-----------------------------	---

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Prodotti di combustione pericolosi	: Tra i prodotti di combustione pericolosi: miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas sospesi in aria. Il monossido di carbonio può essere modificato se con combustione incompleta. Composti organici e inorganici non identificati.
Rischi di esplosione	: Nessuno previsto.
Incendio e esplosione	: Nessuno conosciuto.
Sensibilità alle scariche statiche	: Nessuna conosciuta.
Sensibilità all'impatto	: NA = Non applicabile

5.3. Raccomandazioni ai vigili del fuoco

Equipaggiamento antincendio	: Indossare un autorespiratore autonomo con maschera facciale integrale, funzionante erogazione automatica o altra modalità di pressione positiva e indumenti di protezione totale.
Informazioni aggiuntive	: Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

SEZIONE 6 : Misure in caso di fuoriuscita accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza**

Procedure generali	: Il prodotto versato è molto scivoloso. Non camminare sul prodotto versato.
Dispositivi di protezione speciali	: Vedi sezione 8
Note sulla fuoriuscita	: Tenere lontano da corsi d'acqua aperti.

6.2. Misure di tutela dell'ambiente

Fuoriuscita d'acqua	: Tenere le fuoriuscite di materiale e i residui della pulizia lontano dalle fognature municipali e dalle masse d'acqua
----------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Piccola fuoriuscita	: Arginare per contenere la fuoriuscita. Spazzare con materiale inerte e metterlo in un contenitore adatto per smaltirlo.
Grande fuoriuscita	: Fermare la perdita. Creare degli argini per contenere la fuoriuscita, coprire con materiale assorbente inerte, spazzare e raccogliere in contenitore/i adatto/i allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni	: Per lo smaltimento vedi sezione 13.
-------------------------------------	---------------------------------------

SEZIONE 7 : Manipolazione e stoccaggio**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Procedure generali** : Fornire una ventilazione di scarico adatto in aree dove possono formarsi fumi. Prendere le normali misure per prevenire incendi.
- Manipolazione** : L'uso di pratiche igieniche adatte sul posto di lavoro è raccomandato.
- Immagazzinamento** : Tenere il contenitore ben chiuso in un'area asciutta e ben ventilata.

7.2. Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**7.3. Uso/i finale/i specifico/i**

- Informazioni aggiuntive** : Classe di conservazione conformemente a TRGS 510: 10; classificazione del pericolo d'incendio: B

SEZIONE 8 : Controlli dell'esposizione / Protezione personale**8.1. Parametri di controllo****8.2. Controlli di esposizione**

- Controlli tecnici** : Se la manipolazione genera nebbie e vapori, si raccomanda l'impiego di un sistema di scarico locale.
- Protezione di occhi/viso** : Portare occhiali di sicurezza o occhiali antispruzzi.
- Protezione della pelle** : Indossare guanti impermeabili.
- Protezione respiratoria** : Non richiesta per il funzionamento normale. Utilizzare un respiratore omologato se si prevede un'esposizione a vapori e nebbia.
- Indumenti protettivi** : Indumenti impermeabili. Il tipo d'indumenti protettivi deve essere selezionato in base alla concentrazione e quantità del prodotto maneggiato sul posto di lavoro specifico.
- Pratiche igieniche di lavoro** : Trattare conformemente alle buone pratiche d'igiene industriale e di sicurezza. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della giornata di lavoro.
- Altre precauzioni** : Deve esserci un lavaggio oculare nelle vicinanze .

SEZIONE 9 : Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche basilari**

- Stato fisico** : Liquido
- Aspetto** : Chiaro
- Colore** : Giallo chiaro.
- Odore** : Idrocarburo leggero
- pH** : NA = Non applicabile
- Temperatura di fusione** : NA = Non applicabile
- Temperatura di congelamento** : < -12°C
- Temperatura di ebollizione** : > 280°C (536°F) - (280°F)
- Punto di infiammabilità** : > 215°C (419°F) metodo Cleveland vaso aperto
- Tasso di evaporazione** : NA = Non applicabile
- Limiti di infiammabilità** : 1 % (V/V) - 10% (V/V)
- Pressione vapore** : < 0,5 Pa a 20°C (68°F)
- Densità vapore** : > 1 aria = 1,0
- Densità** : 850 kg/m³ @ 15 C.
- Gravità specifica** : 0,849 kg/m³
- Solubilità in acqua** : Virtualmente insolubile
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : >6 (basato su informazioni su prodotti simili)
- Temperatura di autoaccensione** : > 320°C (608°F)

Olio Vitalizer

Decomposizione termica	: Nessun dato disponibile.
Viscosità #1	: 32 mm ² /s a 40°C cinematico
Punto di scorrimento	: < - 12°C
Volume specifico	: 85,149 g/L
Peso per volume	: 85,149 g/L

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabilità chimica : Stabile in condizioni d'uso normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Nessuna conosciuta.

Polimerizzazione pericolosa : Nessuna

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore eccessivo, scintille e fiamme aperte.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili : Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Nessuno in condizioni d'uso normali; ossidi di carbonio durante la combustione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Acuti

Cutanea LD₅₀ : > 5000 mg/kg coniglio

Orale LD₅₀ : > 5000 mg/kg (ratto)

Inalazione LC₅₀ : In condizioni normali non viene considerato un rischio per l'inalazione.

Note :

Irritazione : L'inalazione di vapori o nebbie può causare irritazione.

Corrosività : Non corrosivo.

Sensibilizzazione : Non sensibilizzante.

Cancerogenicità

Nome chimico	Stato NTP	Stato IARC	Stato OSHA	Altro	Tossicità generale
Distillati (petrolio) paraffine pesanti decerate con solvente	Non cancerogeno	Non cancerogeno	Non cancerogeno	Non cancerogeno	L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (g/g) di estratto DMSO conformemente a IP346 e non è quindi classificabile come cancerogeno da ACGIH Group A4, IARC 3 e

Olio Vitalizer

Mutagenicità	: Nessuna conosciuta.
Effetto riproduttivo	: Non si prevede che sia un pericolo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Tossicità : Per questo prodotto non sono stati determinati dati ecotossicologici specifici . Le informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e sulla ecotossicologia di prodotti simili. A meno che non sia indicato altrimenti, i dati presentati sono rappresentativi del prodotto nella sua interezza piuttosto che per i singoli componenti.

Note : Miscela difficilmente solubile. Può causare contaminazione fisica di organismi acquatici.
Si prevede che sia praticamente non tossico: LL/EL/IL/50 > 100 mg/L (per organismi acquatici) LL/EL/50 espresso come la quantità nominale di prodotto richiesto per preparare estratti per test acquosi. Non è previsto che l'olio minerale causi effetti cronici agli organismi acquatici a concentrazioni inferiori a 1mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità : Non si prevede che sia rapidamente biodegradabile. Si ritiene che i costituenti principali siano intrinsecamente biodegradabili, ma il prodotto contiene componenti che possono persistere nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo : Contiene componenti con potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo : Liquido nella maggior parte delle condizioni ambientali. Se entra nel terreno, viene assorbito dalle particelle del terreno e non è mobile. Galleggia sull'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**12.6. Altri effetti negativi**

Osservazioni generali : Il prodotto è una miscela di componenti non volatili che non vanno dispersi nell'aria in quantità significative. Non si prevede abbia un potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione di ozono fotochimico o potenziale di riscaldamento globale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento del prodotto : Dare le eccedenze e le soluzioni non riciclabili ad un'azienda di smaltimento autorizzata.

Metodo di smaltimento : Sono possibili il recupero o il riciclaggio. Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato, al fine di stabilire la classificazione corretta dei rifiuti e i metodi di smaltimento conformemente alla normativa vigente. Non smaltire nell'ambiente, nelle fognature o in corsi d'acqua.

Contenitore vuoto : Dare a riciclatore di contenitori autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Numero ONU : N/A

14.2. Nome di spedizione ONU

Nome di spedizione ONU : Non controllato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe/divisione di pericolo primario : Non regolamentato per il trasporto

14.4. Gruppo imballaggio

Gruppo imballaggio : N/A

14.5. Pericoli ambientali

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto alla rinfusa conforme all'allegato II di MARPOL73/78 e al codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su sicurezza, salute e ambiente specifiche per sostanze o miscele

RoHS : NA = Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica : Materiale non pericoloso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo dell'emissione : Formato GHS

Fonti dei dati : La SDS viene compilata sulla base delle informazioni sul prodotto fornite e delle informazioni SDS dei fabbricanti dei materiali grezzi usati nella formulazione di questo prodotto.

Informazioni aggiuntive sulla SDS : Le abbreviazioni e gli acronimi standard usati in questo documento si possono consultare nella letteratura di riferimento (ad es. dizionari scientifici) e / o siti web. Non tutti gli acronimi e le abbreviazioni elencati qui sotto sono stati integrati nella Scheda dei Dati di Sicurezza

Legenda:

ACGIH: Conferenza Americana degli Esperti di Igiene Industriale
 AICS: Inventario australiano delle sostanze chimiche
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN)
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per strada.
 ADNR: ADN specifico per il Reno
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per strada.
 ASTM: Società americana per le prove e i materiali
 BEL: Limiti di esposizione biologica
 BTEX: CAS benzene, toluene, etilbenzene, xileni:
 Chemical Abstracts Services
 CEFIC: Consiglio europeo dell'industria chimica
 CLP: Classificazione, imballaggio ed etichettatura.
 COC: metodo Cleveland a vaso aperto
 DIN: Istituto Tedesco per la standardizzazione
 DMEL: Livello derivato livello minimo
 DNEL: Livello derivato senza effetto
 DS: Lista delle sostanze domestiche del Canada
 EC: Commissione europea
 EC50): Concentrazione effettiva cinquanta
 ECETOC: Centro Europeo di Ecotossicologia e Tossicologia delle sostanze chimiche
 ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
 EL50): Carico effettivo cinquanta
 ENCS: Inventario giapponese delle sostanze chimiche esistenti e nuove
 EWC: Codice europeo dei rifiuti
 GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
 DMSO: Dimetil solfossido
 UE: Unione Europea
 IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
 IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo
 IC50: Concentrazione inibitoria 50
 IL50: Livello inibitorio cinquanta
 IMDG: Marittimo internazionale per merci pericolose

INV: Inventario cinese delle sostanze chimiche
IP346: Istituto del metodo di test del petrolio N0 346 per la determinazione degli estratti DMSO di policiclici aromatici
KECI: Inventario coreano delle sostanze chimiche
LC50: Concentrazione letale cinquanta
LD50: Dose letale cinquanta
LL/EL/IL: Carico letale/Carico effettivo/ Carico inibitorio
LL50: Carico letale 50
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da navi
NIOSH: Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC/NOEL: Concentrazione senza effetti osservati / Livello senza effetti dannosi
NOHSC: Commissione nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
OE_HPVS: Esposizione sul lavoro - Produzione di alto volume
PBT: Persistente, bioaccumulativo e tossico
PICCS: Inventario filippino dei prodotti chimici e delle sostanze chimiche
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione e autorizzazione di prodotti chimici
RID: Norme sul trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SKIN_DES: Designazione pelle
STEL: Limite di esposizione a breve termine
TRA: Valutazione mirata dei rischi
TREGS: Regole tecniche per sostanze pericolose
TSCA: Legge USA sul controllo delle sostanze tossiche
TWA: Media ponderata nel tempo
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativa
NTP: Programma tossicologico delle Nazioni Unite
OSHA: Legge per la sicurezza e la salute sul lavoro
HMIS: Sistema di identificazione dei materiali pericolosi
NFPA: Associazione nazionale antincendio

Esonero da responsabilità del fabbricante :

Poiché le condizioni o i metodi d'uso sono al di là del nostro controllo, Enviro-blend, Inc. non si assume nessuna responsabilità e declina espressamente qualsiasi responsabilità per qualsiasi uso di questo materiale. Le informazioni qui contenute sono state ottenute dal fabbricante e / o da fonti tecniche riconosciute. Riteniamo che le informazioni siano veritiere e accurate, ma tutte le nostre affermazioni o i nostri suggerimenti non comportano una garanzia, esplicita o implicita, sulla correttezza delle informazioni, sui rischi connessi all'uso del materiale o sui risultati ottenibili dal suo uso. Per la conformità con tutta la normativa e le leggi locali, nazionali e federali applicabili resta responsabile l'utente.